

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome CARLA
Cognome NEGRI
Recapiti Scuola delle scienze giuridiche, economiche e sociali. Dipartimento di giurisprudenza
E-mail carla.negri@unipa.it

FORMAZIONE TITOLI

- Anno 2001: Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Palermo con il punteggio di 110/110. Tesi di laurea dal titolo: *Rapporto tra la normativa nazionale e la normativa comunitaria alla luce del principio comunitario della diretta applicabilità.*
- Anno 2002: Dottoranda in Diritto comunitario e Diritto interno - Università degli Studi di Palermo – Facoltà di giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico.
- Anno 2004: Assegnista di ricerca in Giustizia costituzionale presso l'Università degli Studi di Palermo – Facoltà di giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico. Titolo della ricerca: *Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.*
- Anno 2005: Abilitazione all'esercizio della professione forense.
- Anno 2006: Dottore di ricerca in Diritto comunitario e Diritto interno - Università degli Studi di Palermo – Facoltà di giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico. Tesi di dottorato dal titolo: *Il principio di leale cooperazione nell'ordinamento comunitario e nell'ordinamento italiano in una prospettiva federale. (Il principio di leale cooperazione alla luce della giurisprudenza comunitaria e costituzionale).*
- Anno 2006: Conferma del titolo di Assegnista di ricerca in Giustizia costituzionale presso l'Università degli Studi di Palermo – Facoltà di giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico, per il biennio 2006/2008.
- Anno 2008: Ricercatore di diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Palermo – Facoltà di giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico.
- anno 2015: Conferma nel ruolo di Ricercatore di diritto costituzionale presso la Scuola delle scienze giuridiche, economiche e sociali - Dipartimento di giurisprudenza - Università degli studi di Palermo.

ATTIVITA' DIDATTICA

- Collaborazione con il prof. Francesco Teresi, titolare della 1° cattedra di Diritto costituzionale - Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Palermo, negli anni accademici: 2002/2003; 2003/2004; 2004/2005; 2005/2006; 2006/2007; 2007/2008; 2008/2009.
- Collaborazione e esercitazioni di Diritto pubblico e Elementi di Diritto regionale e degli enti locali, Università Lumsa - S. Silvia di Palermo, anni accademici: 2002/2003; 2003/2004; 2004/2005; 2005/2006.
- Collaborazione e esercitazioni di Giustizia costituzionale, corso di laurea specialistica - Facoltà di giurisprudenza - Università degli Studi di Palermo, anno accademico 2005/2006.
- Tutor in Giustizia costituzionale presso la Scuola per le professioni legali "G. Scaduto" di Palermo negli anni accademici: 2004/2005; 2005/2006.
- Docente di Giustizia costituzionale presso la Scuola per le professioni legali "G. Scaduto" di Palermo negli anni accademici: 2007/2008; 2008/2009; 2009/2010; 2010/2011; 2011/2012; 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017.
- Tutor in Giustizia costituzionale presso la Scuola per le professioni legali di Agrigento nell'anno accademico 2004/2005.
- Seminari tenuti presso le cattedre di Diritto costituzionale della Facoltà di Giurisprudenza-Università degli Studi di Palermo, dal titolo: *La riforma costituzionale n. 3 del 2001 del Titolo V della Costituzione; Il principio di laicità dello Stato; Il principio di leale collaborazione nei rapporti Stato-Regioni; Le libertà costituzionali.*
- Tutor per il coordinamento scientifico del Master di II livello in "Amministrazione regionale e locale" coordinato dal Prof. F. Teresi, Università degli Studi di Palermo – Facoltà di giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico, A.A. 2008/2009.
- Componente delle commissioni d'esame di Diritto costituzionale I, cattedre: A-E; F-N; O-Z e partecipazione agli esami di profitto, Dipartimento di giurisprudenza - Università degli studi di Palermo.
- Componente della commissione d'esame di Diritto costituzionale II e partecipazione agli esami di profitto - Dipartimento di giurisprudenza - Università degli studi di Palermo.
- Componente delle commissioni d'esame di Diritto costituzionale I e II e partecipazione agli esami di profitto, Polo didattico di Agrigento..

- Componente delle commissioni d'esame di Diritto costituzionale I e II e partecipazione agli esami di profitto - Polo didattico di Trapani.
- Docente di Diritto dell'Unione europea, corso di studi in Servizio sociale, Dipartimento cultura e società - Università degli Studi di Palermo A.A. 2016/2017.
- Docente di Legislazione sociale, corso di studi in Servizio sociale, Dipartimento cultura e società - Università degli Studi di Palermo A.A. 2017/2018; A.A. 2018/2019; A.A. 2019/2020; A.A. 2020/2021; A.A. 2021/2022.
- Docente di Diritto regionale e degli enti locale, Corso di laurea magistrale in giurisprudenza - Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli studi Palermo, A.A. 2020/2021.
- Ricevimento studenti e collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea.

PUBBLICAZIONE

- *Interrogativi sulla specialità siciliana. Note sulla bozza di riforma dello Statuto della Regione Siciliana, con particolare riguardo al <<potere estero>> regionale alla luce della legge costituzionale n. 3 del 2001 e della legge n. 131 del 2003, in Nuove Autonomie*, n. 1-2/2004, p. 87-100.
- *La Carta di Nizza, la CEDU e la tutela dei diritti fondamentali negli ordinamenti giuridici interni. Nota a commento dell'ordinanza della Corte di Appello di Roma – Sez. lavoro, 11 aprile 2002, in Nuove Autonomie*, n. 5-6/2004, p. 905-918.
- *Il Crocifisso come simbolo del valore della solidarietà. Nota a commento dell'ordinanza della Corte costituzionale, 13 dicembre 2004 n. 389, in Nuove Autonomie. Rivista di Diritto pubblico*, n. 1-2/2005, p. 171-186.
- *Il crocifisso come simbolo laico? Nota a commento della sentenza del Consiglio di Stato del 13 gennaio 2006 n. 556, in Nuove Autonomie. Rivista di Diritto pubblico*, n. 2/3 2006, p. 559-564.
- *Il principio, gli strumenti e le sedi della leale collaborazione nell'ordinamento italiano, con particolare riguardo ai rapporti Stato-Regioni, prima e dopo la riforma del Titolo V della Costituzione*, Quattrosoli, Palermo, 2007.
- *La CEDU nell'ordinamento italiano: rapporti fra fonti e fra giurisdizioni*, Edizioni scientifiche, Napoli, 2013.
- *La moral suasion del Presidente della Repubblica nella forma di governo italiana*, Giappichelli, Torino, 2018.
- *L'abrogazione della protezione umanitaria nella legge n. 132 del 2018 e il diritto di asilo costituzionale*, in *Nuove Autonomie*, n. 3/2019, p. 537-569.

- Le origini del regionalismo differenziato di cui al 3 comma, dell'art. 116 della Costituzione, rileggendo le carte di Gaspare Ambrosini. Contributo al Convegno nazionale del Gruppo di Pisa su "Il regionalismo italiano alla prova delle differenziazioni", 18 e 19 settembre 2020, in Quaderni del Gruppo di Pisa, Editoriale scientifica, Napoli, 2021, p. 519-528.
- Il regionalismo differenziato di cui all'art. 116.3 della Costituzione. Un tentativo di inquadramento sistematico nel Titolo V della Costituzione, in Diriritti regionali, n. 1/2021, p. 144-247.
- Le relazioni fra lo Stato e le Regioni nella gestione della pandemia da Covid-19 tra uniformità e differenziazione, in Diritti regionali, n. 3/2021, p. 649-688.
- Le dichiarazioni pubbliche del Presidente Mattarella nella formazione del Governo e l'evoluzione dell'istituzione presidenziale, in D. Paris (a cura di), Il primo mandato di Sergio Mattarella. La prassi presidenziale tra continuità ed evoluzione, Editoriale scientifica, Napoli, 2022, 107-120.
- Ma il governo è davvero nuovo?, Commento su Repubblica - Palermo, del 2.11.2018, p. 13.
- Le due strade seguite da Mattarella, Commento su Repubblica- Palermo, del 25.8.2019, p. 13.
- I dubbi sul decreto sicurezza, aspettando la Consulta, Analisi su Repubblica - Palermo, del 13.1.2019, p. 13.
- Le misure restrittive, il centralismo e la "timidezza" delle regioni, Analisi su Repubblica - Palermo, del 7.11.2020, p. 10.

AMBITI DI RICERCA

- I rapporti fra lo Stato e le regioni
- La tutela dei diritti fondamentali
- Il principio di laicità dello Stato
- La Cedu e l'ordinamento italiano
- Le relazioni fra il Capo dello Stato e gli organi di indirizzo politico
- Immigrazione e tutela umanitaria

